

Ente accreditante:

OFFERTASOCIALE ASC

Piazza Marconi n. 7/D 20871 Vimercate (MB)

ALLEGATO 2)

REQUISITI MINIMI DI ACCREDITAMENTO

PER L'EROGAZIONE DEL

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOVRACOMUNALE

Vimercate, 4 aprile 2014

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO

Oggetto del presente disciplinare è la gestione del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE mediante erogazione di voucher a soggetti residenti nei Comuni compresi nell'ambito territoriale di Trezzo sull'Adda: GREZZAGO, POZZO D'ADDA, TREZZANO ROSA, TREZZO SULL'ADDA, VAPRIO D'ADDA, UNIONE BASIANO-MASATE, e di Vimercate: AGRATE BRIANZA, AICURZIO, ARCORE, BELLUSCO, BERNAREGGIO, BURAGO DI MOLGORA, BUSNAGO, CAMPARADA, CAPONAGO, CARNATE, CAVENAGO DI BRIANZA, CONCOREZZO, CORNATE D'ADDA, CORREZZANA, LESMO, MEZZAGO, ORNAGO, RONCELLO, RONCO BRIANTINO, SULBIATE, USMATE VELATE, VIMERCATE, individuati dal servizio sociale comunale per l'attuazione di un programma di assistenza personalizzato al domicilio.

Il SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE è rivolto a persone parzialmente autosufficienti, sole o prive di adeguata assistenza; a persone non-autosufficienti, purché in presenza di care-giver che possano garantire la continuità nella cura e nell'assistenza; nuclei famigliari con disabili, minori o soggetti che presentino situazioni di disagio sociale anche temporaneo.

Finalità del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE sono:

- consentire alla persona di preservare la propria autonomia di vita, nella propria abitazione e nel relativo ambiente familiare e sociale, nei casi in cui questa venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere autonomamente a se stessa, senza poter contare sull'aiuto adeguato di famigliari e/o parenti o venga comunque a trovarsi in uno stato di necessità che ne compromette il benessere;
- mantenere e ove possibile migliorare la qualità della vita e delle capacità residue;
- sostenere i famigliari e le persone che garantiscono la continuità di cura;
- offrire spazi di relazione, nel corso dello svolgimento delle attività di assistenza, al fine di favorire l'integrazione sociale della persona e la partecipazione dei suoi famigliari;
- evitare ricoveri impropri o ritardare ricoveri in istituto o ospedalizzazioni non strettamente necessari
- favorire l'integrazione delle risorse presenti sociali e sanitarie, istituzionali e non, in grado di concorrere al mantenimento dell'autonomia della persona

L'azienda speciale consortile Offertasociale (di seguito OFFERTASOCIALE) è delegata a curare le procedure connesse all'accREDITamento, alla gestione dell'ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI e alla stipula dei CONTRATTI per l'erogazione del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOVRACOMUNALE.

ART. 2 – OPERATORI ECONOMICI AMMESSI ALL'ACCREDITAMENTO

Nell'ambito del processo di valorizzazione dei rapporti con il Terzo Settore, promosso e sostenuto dalla Legge 328/2000, il bando di accREDITamento è riservato agli operatori economici identificati come Cooperative sociali iscritte alla sezione A) dell'Albo Regionale (di seguito IMPRESA SOCIALE).

Le IMPRESE SOCIALI che presentano domanda di accreditamento devono essere i diretti erogatori del servizio. Il servizio non può essere subappaltato.

L'accREDITamento è da intendersi aperto: le IMPRESE SOCIALI interessate ad accreditarsi per l'erogazione del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOVRACOMUNALE possono presentare domanda in qualsiasi momento, attenendosi alla procedura descritta nel presente bando o reperibile sul sito di OFFERTASOCIALE.

L'adesione all'accREDITamento rappresenta un atto di libera scelta, pertanto l'IMPRESA SOCIALE può esercitare in qualsiasi momento anche il proprio diritto a voler recedere da tale sistema.

Nel caso, tale decisione dovrà essere formalizzata tramite l'invio di una comunicazione scritta a OFFERTASOCIALE.

Con cadenza annuale - di norma entro il mese di gennaio (a partire dal 2015) - le IMPRESE SOCIALI accreditate dovranno procedere alla dichiarazione di "mantenimento dei requisiti di accREDITamento (soggettivi, di impresa e operativi)", esercitata tramite l'invio di una dichiarazione che verrà resa disponibile tramite il sito di OFFERTASOCIALE.

Il mancato invio della dichiarazione comporterà la decadenza dell'accREDITamento e la cancellazione dell'IMPRESA SOCIALE dall'ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI.

Il primo elenco degli operatori accreditati è pubblicato entro 30 giorni dalla scadenza del presente bando di accREDITamento, e comunque non oltre il 31 maggio 2014; successivamente sarà aggiornato con cadenza semestrale (a decorrere dal 2015) tramite l'inserimento dei nuovi operatori risultati idonei e la cancellazione di quelli sospesi o dimessi.

OFFERTASOCIALE si riserva la possibilità di apportare al presente bando modifiche sia formali che di contenuto; nel caso, le IMPRESE SOCIALI accreditate saranno invitate a sottoscrivere, se interessate, una dichiarazione integrativa atta a confermare la propria adesione al sistema dell'accREDITamento.

ART. 3 – IMPORTO STIMATO DEL SERVIZIO

L'adesione dei Comuni al SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOVRACOMUNALE viene definito a inizio anno nel Piano Programma aziendale.

Una variazione della quantità prestazionale è tuttavia possibile anche in corso d'anno, in funzione dell'aumento o della diminuzione degli utenti in carico e/o delle prestazioni previste, ovvero dell'adesione alla gestione associata del servizio SAD da parte di altri Comuni.

Il numero degli interventi e il valore complessivo della spesa indicato nel presente bando è da considerarsi puramente indicativo, stimato sulla dimensione economica del servizio prevista per il 2014:

COMUNE	popolaz.	n. interventi stimati (base 50')	spesa prevista
<i>Agrate Brianza</i>	15.035	-	
Aicurzio	2.059	400	7.500,00
Arcore	17.373	15.500	290.600,00
<i>Basiglio-Masate</i>	7.185	-	
Bellusco	7.345	2.000	37.500,00
Bernareggio	10.672	300	5.600,00
Burago Molgora	4.283	70	1.300,00
Busnago	6.578	1.100	20.500,00
Camparada	2.110	364	6.800,00
Caponago	5.251	260	4.800,00
Carnate	7.331	1.800	33.700,00
Cavenago	7.003	250	4.700,00
Concorezzo	15.448	5.000	93.700,00
<i>Cornate</i>	10.528	-	
Correzzana	2.768	288	5.400,00
Grezzago	2.912	-	-
Lesmo	8.294	2.300	43.100,00
<i>Mezzago</i>	4.262	-	-
Ornago	4.861	400	7.500,00
Pozzo d'A.	5.831	500	9.300,00
Roncello	4.106	1.300	24.300,00
Ronco B.	3.386	1.000	18.700,00
Sulbiate	4.144	400	7.500,00
<i>Trezzano Rosa</i>	4.988	-	-
<i>Trezzo sull'Adda</i>	11.989	-	-
Usmate Velate	10.108	1.800	33.700,00
Vaprio	8.407	1.500	28.100,00
<i>Vimercate</i>	25.497	-	-
TOTALI	219.754	36.532	€ 684.300,00

Nella domanda di accreditamento l'IMPRESA SOCIALE deve dichiarare la propria disponibilità ad operare in almeno CINQUE Comuni. Nel caso qualche Comune rimanesse escluso dalla scelta espressa all'atto della domanda di accreditamento, o nel caso si registrasse l'adesione al servizio da parte di una nuova amministrazione, OFFERTASOCIALE chiederà alle IMPRESE SOCIALI accreditate la disponibilità ad ampliare l'intervento in quei territori decidendo, in caso di mancata risposta, l'eventuale "attribuzione d'ufficio" del servizio all'IMPRESA SOCIALE che già opera nei Comuni limitrofi.

ART. 4 – CONTRATTO

Le IMPRESE SOCIALI in possesso dei requisiti di accreditamento vengono inserite nell'ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI per l'erogazione del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOVRACOMUNALE, aggiornato e pubblicato da parte di OFFERTASOCIALE con cadenza semestrale.

Il titolo a poter erogare il servizio è tuttavia acquisito dall'IMPRESA SOCIALE solo dopo la stipula del CONTRATTO di fornitura, che verrà redatto nel momento in cui viene attivato il primo accesso al domicilio.

Il CONTRATTO non comporta in ogni caso l'assegnazione di un budget predefinito, ma definisce unicamente il valore economico del/dei voucher reso a fronte di una prestazione SAD e le modalità e le condizioni che regolano i rapporti tra OFFERTASOCIALE e IMPRESA SOCIALE.

La sottoscrizione del CONTRATTO comporta per l'IMPRESA SOCIALE la conoscenza e l'accettazione di tutti gli obblighi previsti nel presente documento, compresa l'attività di controllo e vigilanza esercitata da OFFERTASOCIALE relativamente al mantenimento dei requisiti di accreditamento e agli impegni formalmente assunti dall'IMPRESA SOCIALE.

ART. 5 - OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA SOCIALE ACCREDITATA

L'IMPRESA SOCIALE si impegna ad erogare il servizio con le modalità e nei tempi descritti nel presente documento.

Un solo rifiuto a quanto dichiarato potrà costituire condizione sufficiente per procedere alla contestazione dell'addebito, con conseguente risoluzione del CONTRATTO e cancellazione dell'IMPRESA SOCIALE dall'ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI.

Non sono assolutamente ammesse discriminazioni dell'utenza nella presa in carico e nell'offerta del servizio. Il servizio non può essere sub-appaltato.

L'IMPRESA SOCIALE accreditata accetta che l'attività amministrativa relativa alla produzione, gestione e contabilizzazione del sistema del voucher sia affidata a un soggetto terzo individuato da OFFERTASOCIALE tramite l'utilizzo di sistemi informatizzati per la registrazione, la rilevazione e la rendicontazione degli interventi svolti, il cui costo sarà posto in carico dell'IMPRESA SOCIALE.

Le modalità gestionali e i costi connessi all'utilizzo dell'applicativo prescelto (a partire da quello che sarà adottato per il periodo dal 1/7/2014 al 31/12/2016) sono descritte nella PROPOSTA TECNICA, disponibile presso gli uffici di OFFERTASOCIALE per le IMPRESE SOCIALI che ne facciano richiesta ai fini dell'accREDITamento.

Al fine di disciplinare gli impegni delle parti relativamente al sistema di telegestione, sarà sottoscritto apposito contratto tra IMPRESA SOCIALE accreditata e società titolare dell'applicativo.

L'IMPRESA SOCIALE accreditata dovrà assicurare ai propri operatori l'adeguata formazione per il corretto utilizzo dell'applicativo; impegnarsi a registrare puntualmente gli interventi effettuati al domicilio secondo le modalità previste dal sistema; impegnarsi a controllare ed aggiornare periodicamente i dati inseriti a sistema.

ART. 6 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

6.1- MODALITÀ DI ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO, QUALITÀ MINIMA RICHIESTA

ai fini dell'accreditamento per l'erogazione del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, l'IMPRESA SOCIALE deve dichiarare il possesso dei seguenti requisiti minimi:

Dimensione	Requisito
Modalità organizzative e gestionali	⇒ Disporre, o impegnarsi ad aprire prima della sottoscrizione del contratto, una sede operativa in uno dei Comuni delle Province di Monza Brianza o Milano. ⇒ Garantire accessi telefonici del personale assistenziale tutti i giorni dalle 7.00 alle 17.00 per richieste e comunicazioni da parte degli utenti/famiglia e del servizio sociale comunale. ⇒ Possedere <i>Protocolli operativi</i> o <i>Linee guida di intervento</i> ad uso del personale assistenziale.
Erogazione del servizio	⇒ Assicurare l'erogazione del servizio: nei giorni FERIALE (dal lunedì al sabato compreso) dalle 7.00 alle 20.00; nei giorni FESTIVI (esclusi Natale, Pasqua e Ferragosto) dalle 7.00 alle 20.00 ⇒ Effettuare la prima visita domiciliare entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del PAI da parte del servizio sociale comunale. ⇒ Restituire al servizio sociale comunale la "SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI" elaborata sulla base di PAI, condivisa e sottoscritta dall'utente o da un suo familiare. ⇒ Attivare il servizio entro 3 giorni lavorativi dalla conferma da parte del Comune ⇒ Garantire l'attivazione del servizio entro 48 ore in casi di particolare urgenza/emergenza, su specifica e motivata richiesta da parte del Servizio sociale comunale. ⇒ Orientare, in accordo con il servizio sociale comunale, la ricerca del personale e il suo impiego in funzione dell'assistito e del buon esito del progetto di assistenza.
Prestazioni aggiuntive	⇒ L'impresa sociale che fosse disponibile ad offrire servizi aggiuntivi rispetto a quelli richiesti per l'erogazione del SAD di base, può inviare a corredo della domanda di accreditamento o durante tutto il periodo, l'elenco delle prestazioni erogabili (es: fisioterapia, pedicure, massaggi), dettagliando per ognuna durata dell'intervento e costo. ⇒ L'assistente sociale comunale avrà cura di diffondere tali informazioni presso gli assistiti.

	⇒ Tali prestazioni aggiuntive saranno in ogni caso a totale carico dell'assistito/famiglia.
Destinatari Prestazioni	⇒ Gli utenti del servizio sono i cittadini residenti in uno dei 29 Comuni degli ambiti territoriali di Vimercate e Trezzo sull'Adda (elencati al precedente art. 1) ⇒ I destinatari sono individuati dal Servizio sociale comunale. ⇒ L'accesso al servizio da parte dei cittadini è regolato dal Regolamento unico sovracomunale o dai Regolamenti dei singoli comuni. ⇒ Le prestazioni richieste sono indicate al seguente punto 10.2
Referente del servizio e coordinamento	⇒ Indicare a OFFERTASOCIALE e al servizio comunale inviante un proprio referente operativo, con compiti di programmazione del PAI, di coordinamento del personale assistenziale e di monitoraggio delle prestazioni svolte, con reperibilità da parte degli utenti/famiglia e del servizio sociale comunale tutti i giorni dalle 7.00 alle 17.00. ⇒ L'impresa sociale dovrà assicurare la presenza del proprio referente e degli operatori socio-assistenziali agli incontri di monitoraggio e verifica delle situazioni in carico, pianificati dal servizio sociale comunale di norma con cadenza mensile, il cui costo ricade sulle parti nella misura seguente: - a carico dell'IMPRESA SOCIALE: fino a 12 ore/anno per operatore - a carico dei Comuni (quota oraria al successivo art. 8): ore eccedenti tale minimo. Tale obbligo è dovuto solo a fronte di un minimo di 16 ore mensili di impiego per operatore.
Risorse umane	⇒ Impiegare personale in possesso della qualifica di ASA/OSS o qualificazione professionale equipollente (come disciplinato al successivo art. 10). ⇒ Garantire al personale adeguato supporto formativo e di supervisione (fornire a OFFERTASOCIALE copia del programma annuale degli interventi).
Sistema di monitoraggio e valutazione del servizio	⇒ Essere in possesso di una procedura codificata per la gestione e l'elaborazione del grado di soddisfazione degli utenti e la gestione dei reclami. ⇒ Possedere strumenti specifici o procedure definite per il controllo delle qualità delle prestazioni erogate e per la valutazione del personale

Rendicontazione del servizio	⇒ Aderire al sistema di rilevazione telematica scelto OFFERTASOCIALE per la registrazione e la rendicontazione degli interventi (PROPOSTA TECNICA di cui è possibile prendere visione presso gli uffici di OFFERTASOCIALE)
Materiale informativo	⇒ Fornire al servizio sociale comunale adeguato materiale informativo (del tipo brochure, carta del servizio, protocolli operativi, linee guida....), che verrà opportunamente divulgato, al fine di orientare la scelta da parte dell'assistito (il materiale dovrà contenere anche gli strumenti per la misurazione della soddisfazione del cliente e per la segnalazione dei reclami).
Fornitura di strumenti e mezzi	⇒ Fornire il personale di adeguati strumenti e ausili per il corretto espletamento delle mansioni e per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. ⇒ Fornire il personale di mezzi adeguati per gli spostamenti nel territorio o, in caso di utilizzo di mezzi propri, assicurare al personale il rimborso delle spese sostenute.

6.2 – IL PROGETTO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE (PAI)

Titolare degli interventi è il Servizio sociale del Comune, cui compete la gestione del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE. La valutazione dello stato di bisogno è condotta dall'assistente sociale comunale e rappresenta il primo passaggio per la definizione di programma assistenziale coerente di intervento, tenuto conto della richiesta.

La concreta declinazione operativa degli interventi - orari, personale, modalità di erogazione delle prestazioni - è effettuata successivamente dal referente dell'IMPRESA SOCIALE accreditata scelta dal beneficiario.

L'insieme di tali elementi definiscono il PAI, redatto in forma scritta e sottoscritto dall'utente, dall'IMPRESA SOCIALE accreditata e dal Servizio sociale comunale.

L'integrità del PAI deve essere rispettata sia dal fornitore che dall'utente, pertanto non è prevista la possibilità di rinunciare a parte delle prestazioni previste dal progetto o modificarle senza una revisione dello stesso validata dall'Assistente Sociale comunale; le eventuali proposte di modifica o sospensione delle prestazioni devono essere valutate e concordate con l'Assistente Sociale referente, a cui devono essere prontamente ricondotte eventuali evenienze o problemi che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio o in ordine alla realizzazione del PAI stesso, quali ricoveri ospedalieri, rifiuto delle prestazioni, difficoltà nella relazione tra operatore e utente, ecc....

Completato il PAI, il Servizio Sociale comunale provvede a:

- definire il monte-ore prestazionale per ogni assistito
- far sottoscrivere ai beneficiari il PAI

- chiedere all'IMPRESA SOCIALE prescelta di attivare entro il termine massimo di 5 giorni la visita domiciliare, volta a declinare le prestazioni previste dal PAI nella "SCHEDA DO PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI" che dovrà essere condivisa e sottoscritta dall'utente o da un suo familiare e inviata in copia al Servizio sociale comunale.

Il Servizio sociale comunale garantisce all'utente il diritto di essere protagonista, partecipando attivamente alla formulazione del progetto assistenziale, riconosce e sostiene il suo diritto di scegliere direttamente ed autonomamente il fornitore del servizio fra quelli accreditati. In ogni momento l'utente o suo familiare potrà revocare la scelta dell'ente erogatore e optare per un'altra IMPRESA SOCIALE accreditata, comunicando la decisione al servizio sociale comunale.

A seguito della richiesta di sospensione o revoca del servizio da parte dell'utente, il servizio sociale comunale impegnerà l'IMPRESA SOCIALE a sospendere immediatamente l'intervento.

6.3 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni di assistenza domiciliare sono erogate sulla base di un piano di assistenza individuale valutata la richiesta della persona/familiare, per una durata definita dall'assistente sociale in relazione alle esigenze ed alle necessità della persona/famiglia in relazione alle risorse economiche del bilancio comunale.

Devono essere garantite, tramite l'impiego di personale adeguato, le prestazioni previste nel PROGETTO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE (PAI), come segue:

a) ASSISTENZA ALLA CURA DELLA PERSONA ⁽¹⁾		prestazione da		
a.1	igiene e cura della persona	30'	50'	80'
a.2	bagno o doccia assistiti		50'	80'
a.3	alzata dal letto, rimessa a letto e mobilizzazione	30'		

(1) Tali attività sono considerate prioritarie e costituiscono le prestazioni essenziali del PAI.

b) ASSISTENZA NELLE FUNZIONI DELLA VITA QUOTIDIANA		prestazione da		
b.1	preparazione pasto, assistenza all'assunzione e riordino cucina		50'	80'
b.2	consegna/ritiro del pasto con assistenza all'assunzione		50'	80'

c) ASSISTENZA PER L'IGIENE E IL RIORDINO DELL'ABITAZIONE		prestazione da		
c.1	igiene e riordino dell'ambiente, con particolare attenzione ai locali igienicamente più a rischio (cucina e bagno)	30'	50'	
c.2	supporto nella gestione domestica /prestazioni di lavanderia e stireria all'interno dell'abitazione	30'	50'	

c.3	servizio di lavanderia e stireria esterni, comunale o in convenzione, se presenti	30'	50'	
-----	---	-----	-----	--

d) ALTRE ATTIVITÀ		prestazione da		
d.1 (2)	accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche) in assenza di famigliari o rete di supporto	30'	50'	80'

(2) Tale attività viene erogata solo nei casi in cui l'utente non sia in grado di recarvisi da solo e non possa provvedervi con l'aiuto di famigliari o conoscenti; prevede uno spostamento chilometrico massimo (complessivo A/R) pari a 20 km, con costi a totale carico dell'IMPRESA SOCIALE.

		prestazione da		
d.2	compagnia / sollievo all'assistenza dei famigliari		50'	80'
d.3	tutoring ad assistente famigliare	30'	50'	

Le prestazioni saranno erogate per il tempo, nella specie e nella misura più appropriate rispetto ai bisogni dell'utente.

Le attività di assistenza per l'igiene e il riordino dell'abitazione e per l'accompagnamento o lo svolgimento di attività esterne possono essere erogate solo se rientranti in un piano generale di assistenza che comprenda anche interventi rivolti alla cura della persona. Se sono l'unico intervento richiesto, di norma non vengono erogati, salvo casi di particolare fragilità individuati dal Servizio sociale (persone con patologia psichiatrica, persone inabili sole o in coppia, prive di aiuti parentali e con situazione economica inadeguata etc.).

ART. 7 - IL VOUCHER SOCIALE

Il VOUCHER SOCIALE costituisce un titolo per l'acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare in favore di categorie di utenti, come descritti all'art. 1 del presente documento.

La quantità dei voucher si traduce in una quantità predefinita di interventi giornalieri, settimanali, annuali, attribuiti all'utente sulla base del PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE (PAI) predisposto dal Servizio Sociale Comunale, che descrive la qualità delle prestazioni e la quantità degli interventi da erogare.

La durata del voucher è funzionale a garantire le necessità degli utenti e la flessibilità del progetto assistenziale; è rinnovabile qualora il PAI sia confermato dal Servizio Sociale Comunale.

ART. 8 - CORRISPETTIVI

Il VOUCHER corrisponde a un accesso standard al domicilio, effettuato da parte di un operatore socio-assistenziale incaricato a erogare le prestazioni previste nel PAI, secondo le modalità e le condizioni specificate nel precedente ART. 6.3.

Il servizio deve essere garantito per tutta la durata dell'accreditamento, e sarà articolato nella fascia oraria dalle ore 7.00 alle ore 20.00 (orario di inizio e di termine degli accessi al domicilio), per sette giorni la settimana dal lunedì alla domenica, per un minimo di 30 minuti quindicinali fino ad un massimo di due accessi giornalieri, secondo la programmazione definita in dettaglio nel PAI.

L'orario di servizio ha inizio dal momento in cui l'operatore si presenta al domicilio dell'utente.

E' a carico dell'IMPRESA SOCIALE ogni onere per il raggiungimento delle sedi indicate per l'effettuazione dell'intervento.

Se l'intervento domiciliare è richiesto sette giorni su sette, sono garantite anche le festività ad eccezione dei giorni di Natale, Pasqua e Ferragosto; se l'intervento è invece richiesto solo nei giorni feriali, il servizio NON sarà garantito nei giorni festivi infra-settimanali.

L'elenco delle prestazioni associate alla durata sono definite al precedente art. 6.3.

In base alla durata dell'intervento domiciliare definito nel PAI è riconosciuto all'IMPRESA SOCIALE il seguente valore corrispettivo:

- € 11,30 per prestazioni di 30'
- € 18,65 per prestazioni di 50'
- € 28,80 per prestazioni di 80'

Corrispettivi variabili:

- per prestazioni effettuate nei giorni festivi (domeniche e festività nazionali) è prevista una maggiorazione di € 2,00 sui singoli valori corrispettivi;
- per le prestazioni di cui all'art. 6.3-d.1 "attività all'esterno dell'abitazione" è previsto un voucher aggiuntivo di € 3,00;
- per la partecipazione del referente e degli operatori alle riunioni di equipe eccedenti le dodici ore per operatore richieste all'art. 6.1, il valore corrispettivo del voucher è di € 12,00/ora 60', conteggiate in frazioni di 30';
- nel caso l'assistente sociale ritenga opportuna la presenza contemporanea di due operatori (ad es. in assenza di ausili facilitanti la mobilitazione, per poter garantire l'efficacia dell'intervento), il costo sarà da intendersi a totale carico del Comune.

Tutti i corrispettivi sono da intendersi IVA inclusa, se dovuta.

Nel corrispettivo di un voucher sono compresi tutti gli obblighi e gli oneri posti a carico all'IMPRESA SOCIALE, di seguito specificati:

- quota oraria operatore (nel rispetto di quanto disciplinato al successivo art. 11.3)
- spostamenti di servizio per trasferimenti al domicilio dell'utente e per gli spostamenti da un utente all'altro
- gestione amministrativa-contabile dell'impresa sociale e connessa all'utilizzo dell'applicativo di telegestione

- coordinamento e formazione del personale (inclusi gli aggiornamenti necessari per l'utilizzo del sistema di telegestione)
- almeno 1 ora/mese per operatore finalizzata alla partecipazione del referente dell'impresa e degli operatori agli incontri di monitoraggio sulle situazioni in carico con il servizio sociale comunale
- mezzi di protezione individuale dell'operatore socio-assistenziale, guanti monouso, grembiuli, sollevatore...; restando invece a carico dell'assistito: detergenti, emollienti, asciugamani, traverse, alimenti, altro materiale di uso personale.

Il valore del voucher verrà adeguato ogni due anni (primo adeguamento gennaio 2016), **nella misura del 75%** dell'incremento percentuale dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (tabella FOI) riferito all'anno precedente.

Nulla è dovuto da parte dell'assistito (o familiare) all'IMPRESA SOCIALE per le prestazioni ricevute; l'eventuale compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari è regolata e riscossa dal Comune di residenza degli stessi, secondo quanto disposto dal Regolamento unico sovracomunale o dai Regolamenti comunali che disciplinano le modalità di accesso ai servizi.

ART. 9 – LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Al fine della liquidazione degli importi dovuti, l'IMPRESA SOCIALE dovrà inviare a OFFERTASOCIALE con cadenza mensile un RIEPILOGO DELLE PRESTAZIONI erogate nel mese precedente (quantità e importo). OFFERTASOCIALE procederà a trasferire all'Impresa l'importo dovuto solo dopo aver accertato la congruità tra quanto esposto nel riepilogo e quanto risulta registrato nel sistema gestionale.

L'IMPRESA SOCIALE provvederà quindi a rilasciare direttamente all'assistito (con cadenza mensile o trimestrale) la Fattura debitamente quietanzata.

L'IMPRESA SOCIALE si assume altresì tutti gli obblighi riferiti alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. Al fine della liquidazione dei voucher, OFFERTASOCIALE procederà ad accertare l'assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali, nonché lo stato degli adempimenti fiscali a carico dell'IMPRESA sospendendo, in caso di irregolarità accertata, il trasferimento delle risorse.

ART. 10 – PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

10.1 QUALIFICA DEL PERSONALE IMPIEGATO DALL'IMPRESA SOCIALE ACCREDITATA

Gli operatori impiegati nei servizi di assistenza domiciliare devono essere in possesso della qualifica di AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE (ASA/OSS) o qualificazione professionale equivalente.

Per la completa realizzazione del PAI, si ritiene indispensabile assicurare nel tempo un rapporto personalizzato operatore-utente: il ricorso alla rotazione degli operatori deve dunque limitarsi alle sostituzioni indispensabili (per ferie, per cessazione dal servizio...).

Sottoscrivendo il contratto di fornitura, l'IMPRESA SOCIALE accreditata si obbliga pertanto a garantire la continuità dell'intervento mediante l'impiego, compatibilmente alle reali possibilità organizzative, del medesimo personale.

10.2 - SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Nel caso di assenza dal servizio dei propri operatori, l'IMPRESA SOCIALE accreditata informa tempestivamente l'utente e il servizio sociale comunale, obbligandosi a garantire la sostituzione immediata (e comunque entro le 24 ore) del personale assente, comunicando il nominativo del sostituto al servizio sociale comunale e all'utente/famiglia.

In caso di inadeguatezza di un operatore, valutata dal servizio sociale comunale anche su segnalazione dell'utente/famiglia, l'IMPRESA SOCIALE è tenuta alla sostituzione del personale entro un tempo massimo di 48 ore.

In caso di sostituzione, al fine di garantire la continuità assistenziale l'IMPRESA SOCIALE dovrà assicurare il passaggio di consegne attraverso un periodo di compresenza di almeno 2 accessi, che non deve comportare oneri aggiuntivi per OFFERTASOCIALE.

10.3 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Il personale impiegato nel servizio avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con l'IMPRESA SOCIALE e pertanto nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con le Amministrazioni comunali né con OFFERTASOCIALE, restando quindi ad esclusivo carico dell'IMPRESA SOCIALE tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale.

L'IMPRESA SOCIALE assicurerà nei confronti dei propri lavoratori la piena applicazione del CCNL vigente o di miglior favore, ai sensi e per gli effetti dell' art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile; al personale dovranno essere riconosciuti gli scatti di anzianità maturati e/o condizioni più favorevoli acquisite ad personam.

Per quanto riguarda le società cooperative, le stesse devono garantire di non applicare ai lavoratori, soci o non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni e a prescindere da facoltà altrimenti concesse dalla normativa in materia, il cosiddetto "salario convenzionale".

E' fatto obbligo all'IMPRESA SOCIALE di curare l'osservanza delle norme civili, delle norme relative alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro e delle disposizioni di legge vigenti in tema di assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche ed igiene sul lavoro, delle norme contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente, sottoscritto con le

Organizzazioni Sindacali più rappresentative a livello nazionale, ai sensi e per gli effetti dell' art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile, sia per la parte economica che normativa, senza eccezioni regolamentari interne. Non potranno essere effettuate, sulla busta paga, trattenute improprie ad eccezione di quelle contributive e fiscali.

Nell'applicazione del trattamento economico di cui ai minimi previsti dalla Legge 142/01 art. 3 comma 1 ai lavoratori deve essere garantita una retribuzione non inferiore ai minimi contrattuali, non solo per quanto riguarda la retribuzione di livello (tabellare o di qualifica, contingenza, EDR), ma anche per quanto riguarda le altre norme del contratto che prevedano voci retributive fisse, ovvero, il numero delle mensilità e gli scatti di anzianità, a fronte delle prestazioni orarie previste dagli stessi contratti di lavoro (orario contrattuale). Devono essere inoltre applicati gli istituti normativi che la legge disciplina per le generalità dei lavoratori (TFR, ferie, ecc.).

L'IMPRESA SOCIALE accreditata si obbliga altresì a:

- presentare, su richiesta di OFFERTASOCIALE, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi;
- fornire al proprio personale tutto il materiale e i mezzi necessari per l'erogazione delle prestazioni, senza oneri aggiuntivi per OFFERTASOCIALE rispetto al valore del voucher
- sostituire il personale qualora si rivelasse inidoneo/inadeguato allo svolgimento del servizio;
- garantire l'aggiornamento professionale dei propri operatori.

ART. 11 - GARANZIE E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO ACCREDITATO

L'IMPRESA SOCIALE si assume tutte le responsabilità per danni a persone e a cose che, in relazione all'espletamento del servizio e a cause ad esso commesse, derivassero ai beneficiari, al proprio personale impiegato, al Comune o a terzi, responsabilità che si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'IMPRESA SOCIALE accreditata.

L'IMPRESA SOCIALE accreditata si impegna a stipulare, prima di iniziare il servizio, una assicurazione cumulativa globale per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00, con un massimale per ciascun sinistro non inferiore a € 2.000.000,00, a copertura di qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio, compresi i danni di cui al precedente capoverso, esonerando OFFERTASOCIALE da ogni responsabilità al riguardo. Detta polizza dovrà pertanto includere la clausola di "rinuncia" da parte dell'assicuratore alla rivalsa nei confronti di OFFERTASOCIALE.

Copia della polizza dovrà essere trasmessa a offertasociale entro 15 giorni dall'avvenuto accreditamento.

ART. 12 - NORMATIVA SULLA PRIVACY

L'IMPRESA SOCIALE accreditata è tenuta all'osservanza del D.lg 196/2003 indicando il Responsabile in materia di riservatezza dei dati personali (tutela della privacy), al quale il Comune, in quanto titolare dei dati, fornirà le istruzioni secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.

L'IMPRESA SOCIALE accreditata assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni nei confronti dei beneficiari, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non le divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

OFFERTASOCIALE, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dall'IMPRESA SOCIALE nello svolgimento del rapporto contrattuale.

ART. 13 - NORMATIVA SULLA SICUREZZA

L'IMPRESA SOCIALE accreditata è responsabile per quanto concerne il rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m. e i.

In particolare dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni e comunicare, su richiesta, il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), nonché a trasmettere, all'atto della sottoscrizione del contratto, copia del documento di valutazione dei rischi.

ART. 14 - CONTROLLO DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

L'erogazione del servizio è sottoposto a un processo di valutazione, svolto con periodicità dal Servizio sociale comunale, in relazione al PAI e alla durata dell'intervento.

A OFFERTASOCIALE è attribuita la più ampia facoltà di controllo e verifica sulle attività svolte dall'IMPRESA SOCIALE in attuazione del presente disciplinare, da esercitarsi nelle forme più opportune; OFFERTASOCIALE potrà quindi, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere l'esibizione di qualsivoglia documentazione o raccogliere informazioni sul regolare svolgimento del servizio; resta salva l'autonomia organizzativa dell'IMPRESA SOCIALE accreditata entro i limiti dettati dall'obbligo di mantenere gli standard di servizio previsti dal presente disciplinare.

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti, di norma, dall'assistente sociale comunale referente del servizio di assistenza domiciliare e dal coordinatore indicato dall'impresa.

Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione, nonché l'idoneità del personale impiegato dall'impresa. Ad esito di tali verifiche e comunque su motivata richiesta del Comune e di Offertasociale, l'impresa sociale accreditata dovrà provvedere alla sostituzione del personale che risultasse inadeguato al corretto svolgimento dei compiti affidati o privo dei requisiti di cui al precedente art. 10.

OFFERTASOCIALE potrà pertanto richiedere all'IMPRESA SOCIALE, in qualsiasi momento, l'esibizione del DM 10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

In relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ovvero qualora subentrino motivi di insoddisfazione rispetto al servizio erogato, l'utente ha la facoltà di scegliere un'altra IMPRESA SOCIALE accreditata, comunicando la decisione al servizio sociale del proprio Comune di residenza.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DECADENZA DALL'ELENCO DEGLI OPERATORI

Il mancato possesso o la perdita dei requisiti dichiarati in fase di accreditamento, così come l'erogazione del servizio con standard di qualità inferiori a quanto richiesto, comportano la risoluzione del contratto con conseguente recupero degli oneri indebitamente riscossi.

I suddetti requisiti saranno oggetto di verifica in ogni momento nel corso dell'accREDITamento. Nel caso, OFFERTASOCIALE provvederà alla contestazione formale degli addebiti.

Controdeduzioni o giustificazioni da parte dell'IMPRESA SOCIALE accreditata che ha ricevuto la contestazione devono pervenire a OFFERTASOCIALE entro e non oltre otto giorni dalla data di ricevimento della contestazione. La valutazione delle eventuali controdeduzioni o giustificazioni è demandata al Direttore di OFFERTASOCIALE, il quale potrà decidere – in accordo con la commissione di valutazione istituita allo scopo – la cancellazione dell'IMPRESA SOCIALE dall'ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI. L'IMPRESA SOCIALE cancellata dall'elenco non potrà ripresentare domanda di accreditamento per i successivi due anni.

In particolare comporta revoca dell'accREDITamento:

- l'interruzione del servizio senza giusta causa
- gravi o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio stesso, non eliminate a seguito di diffide formali da parte di OFFERTASOCIALE
- l'inosservanza delle norme di legge, regolamentari e deontologiche attinenti al servizio;
- l'impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti;
- il subappalto ad altra impresa dell'erogazione del servizio.
- la perdita dei requisiti e degli standard di qualità del servizio, generali o specifici, richiesti per l'accREDITamento.

L'IMPRESA SOCIALE cancellata dall'ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI dovrà immediatamente consegnare al Servizio Sociale Comunale tutta la documentazione connessa ai PAI, impegnandosi in ogni caso a garantire il servizio per un periodo di almeno sette giorni.

L'ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI, debitamente approvato con apposita determina dirigenziale, è pubblicato sul sito www.offertasociale.it.

ART. 16 - RECAPITO E REFERENTI DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, l'IMPRESA SOCIALE accreditata è tenuta a comunicare a OFFERTASOCIALE:

- sede legale, amministrativa ed operativa, stabilmente funzionante, indicando: i responsabili che hanno poteri decisionali rispetto ai problemi derivanti dalla gestione dei servizi per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, e i loro recapiti telefonici, fax, e-mail;
- il nominativo del referente coordinatore di servizio (interfaccia per il servizio sociale comunale) cui sottoporre tutte le problematiche che dovessero insorgere durante l'erogazione del servizio stesso.

L'IMPRESA SOCIALE accreditata si impegna a comunicare ogni variazione dei dati comunicati.

ART. 17 - CONTROVERSIE, FORO COMPETENTE, NORME FINALI

Nel caso di controversie, l'IMPRESA SOCIALE accreditata con cui sia stipulato un contratto di fornitura non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte da OFFERTASOCIALE le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento del servizio.

In assenza di una soluzione concordata fra le parti, la controversia sarà demandata al Tribunale di Monza. Per quanto non previsto e specificato dal presente documento si fa riferimento alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

L'IMPRESA SOCIALE dichiara di avere preso visione e di aver compreso tutti gli articoli del presente documento, di accettarlo in ogni sua parte senza riserve e condizioni, di impegnarsi all'esecuzione del oggetto dell'accreditamento conformemente ad essi.

Il presente documento è pertanto firmato per accettazione in ogni pagina dal Legale Rappresentante o altro soggetto autorizzato dell'IMPRESA SOCIALE concorrente.

Data _____

l'IMPRESA SOCIALE

(firma leggibile e per esteso)

----- FINE -----